

FEBBRAIO

Ed. Franciscan Printing Press - Jerusalem

L.6.22



T.5.22

GREGORIANO 2011

15 MARTEDÌ

S. Faustino, martire

2

Giuliano 2011

Febbraio

✱ Presentazione di N. Signore al Tempio

8

Copto 1727

Digiuno di Giona

✱ Presentazione di N. Signore al Tempio

Amshir

12

Egira 1432

Nascita del Profeta

Rabi' al-Awwal

11

Ebraico 5771

Adar I

II CALENDARIO ECUMENICO di TERRA SANTA

è proposto qui per Trapani e il suo entroterra, dove tante etnie e religioni non sono solamente ricordo storico, perché si incontrano donne e uomini che seguono tradizioni e calendari diversi:

quello civile adottato universalmente è il solare GREGORIANO, cioè riformato da papa Gregorio XIII (1502-1585) nel 1582 ed è seguito dai cristiani d'Occidente e dai cattolici-romani, qui inserito nella versione praticata a Gerusalemme;

il solare antico GIULIANO è conservato dalle popolazioni d'Oriente e di rito ortodosso, tra cui i rumeni presenti in tutta la provincia.

Quello COPTO è l'antico dell'Egitto, fissato dall'era di Diocleziano (240-313), era dei martiri, ed è seguito dai cristiani-copti.

Gli altri due sono lunari:

Quello dell'EGIRA prende nome dall'emigrazione a Medina del profeta Muhammad ed è seguito dai musulmani, anche dagli immigrati presenti in tutta la provincia;

quello EBRAICO, prende avvio dal calcolo dei rabbini sulla creazione ed è seguito dai figli d'Israele ovunque nel mondo.

Foto e testo tratto da:

**<2011 l'agenda dell'antimafia> edito da "di girolamo" - Trapani
per il Centro siciliano di documentazione "Giuseppe Impastato" - Palermo**

Il pizzo è documentato a Palermo fin dal XVI secolo. Nel mercato delle carni (la famosa *Vucciria*: dal francese *boucherie*) operavano bravacci che praticavano l'estorsione sui commercianti. Un testo scritto verso il 1585, gli *Avvertimenti cristiani* di Argisto Giuffredi, testimonia che già in quel periodo c'erano dei malavitosi che imponevano ai mercanti il pagamento di somme di denaro. Le estorsioni sono assieme all'abigeato (furto di animali) uno degli esempi più significativi di quelli che possono chiamarsi "fenomeni premafiosi". Sul tema: U. Santino, *La cosa e il nome. Materiali per lo studio dei fenomeni premafiosi*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2000.

Umberto Santino

La cosa e il nome

Materiali per lo studio
dei fenomeni premafiosi

prefazione di Ottavio Canale

**La pagina è curata
da Salvatore Corso**